

che Camera riscaldata dalle Stufe nelle Case de'loro Ministri. Ogni sorta di cosa necessaria alla vita è abbondantissima, e specialmente il Polame, il Pesce, e le Salvaticine, ed hanno una sorta di Pernici che nell'Inverno cambia il colore suo naturale, e diviene bianca, lo stesso accadendo in quella stagione anche alle lepri, le quali vi si ritrovano in grandissima quantità. Hanno in oltre una specie di Volatile Boschereccio non dissimile da'nostri Gallindia, avendo il Maschio la piuma nera framischiata d'un colore azzuro ben carico. Li Salmoni, le Perchie, ed altri squisiti Pesci di Fiume abbondano nelle lor'acque, avendosene col valore di mezzo ducato di moneta Veneziana quanto può bastare in un pranzo a venti Persone. La Carne di Manzo, di Vitello, d'Agnello è in tanta copia che viene a costare tre soldi e mezzo di suddetta moneta la libbra. Per quello spetta alle loro Bevande hanno della buona bira composta da quel Governo, non essendo permesso a nessuna privata Persona di farne senza licenza del Ministro a ciò destinato. Ricevono il Vino, e l'acquita dalla Francia; ma estraggono anche dal grano uno spirito, il quale viene bevuto in non poca quantità da' Marinaj, e dalla Gente bassa a tenuissimo prezzo. Non è gran tempo che soleano arrivare annualmente nel Porto d'Arcangelo allincirca cento Vascelli composti d'Inglese, Olandesi, Francesi, Amburghesi &c. e il dazio, che ne ritraeva il Czar si computava ascendere ogni anno a cento mila lire Sterline, cioè settecento milla Ducati di Venezia; ma essendosi impossessati li Moscoviti di molti Porti del Mare Baltico, ed

aven-